

NOTA:
Per il collegamento BUS usare cavo a 2 fili twistati e schermati BELDEN 8762 (max 1000 m). Poichè la scheda PCOC occupa la prima posizione nella linea seriale di supervisione va collegata una resistenza di chiusura linea, del valore di 120Ω - 1/4W.

SW: 28162100A				
RIF.	COM. N°	DESCRIZIONE	ESEGUITO	DATA
①	AD 5992	PRIMA ESECUZIONE	MC	26.01.12
②	AD 6048	VARIAZIONE INGRESSI ANALOGICI PCOC	MC	21.03.12
		DENOMINAZIONE SCHEMA ELT PCOC 20_09T/2H		
A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno. Proprieta' riservata.		CODICE E6000040A	FOGLIO 1/8	NOTE Scheda PCOC

Legenda schema elettrico 20. 9T/2H per scheda PCOC

ID1	= Funzione termostato alta temperatura per la linea di miscelazione A	CC	= Consenso Caldaia
ID2	= Funzione termostato bassa temperatura per la linea di miscelazione A	CF	= Consenso Gruppo Frigo
B5	= ON/OFF remoto	RP A	= Relè pompa A
B6	= Allarme Caldaia	RP B	= Relè pompa B
B7	= Allarme Gruppo Frigo	RS	= Relè Stagione
B8	= Stagione EST/INV	R_AG/AUX	= Relè Antigelo/ Relè funzione ausiliaria periodica
Text	= Sonda temperatura esterna	Y/Y2	= Segnale 0-10V per servomotore proprzionale della valvola miscelatrice
Tman A	= Sonda temp. di mandata linea di miscelazione A	BUS	= Bus per il collegamento con la scheda di espansione
Tman B	= Sonda temp. di mandata linea di miscelazione B	MOD_Z1	


NOTE:

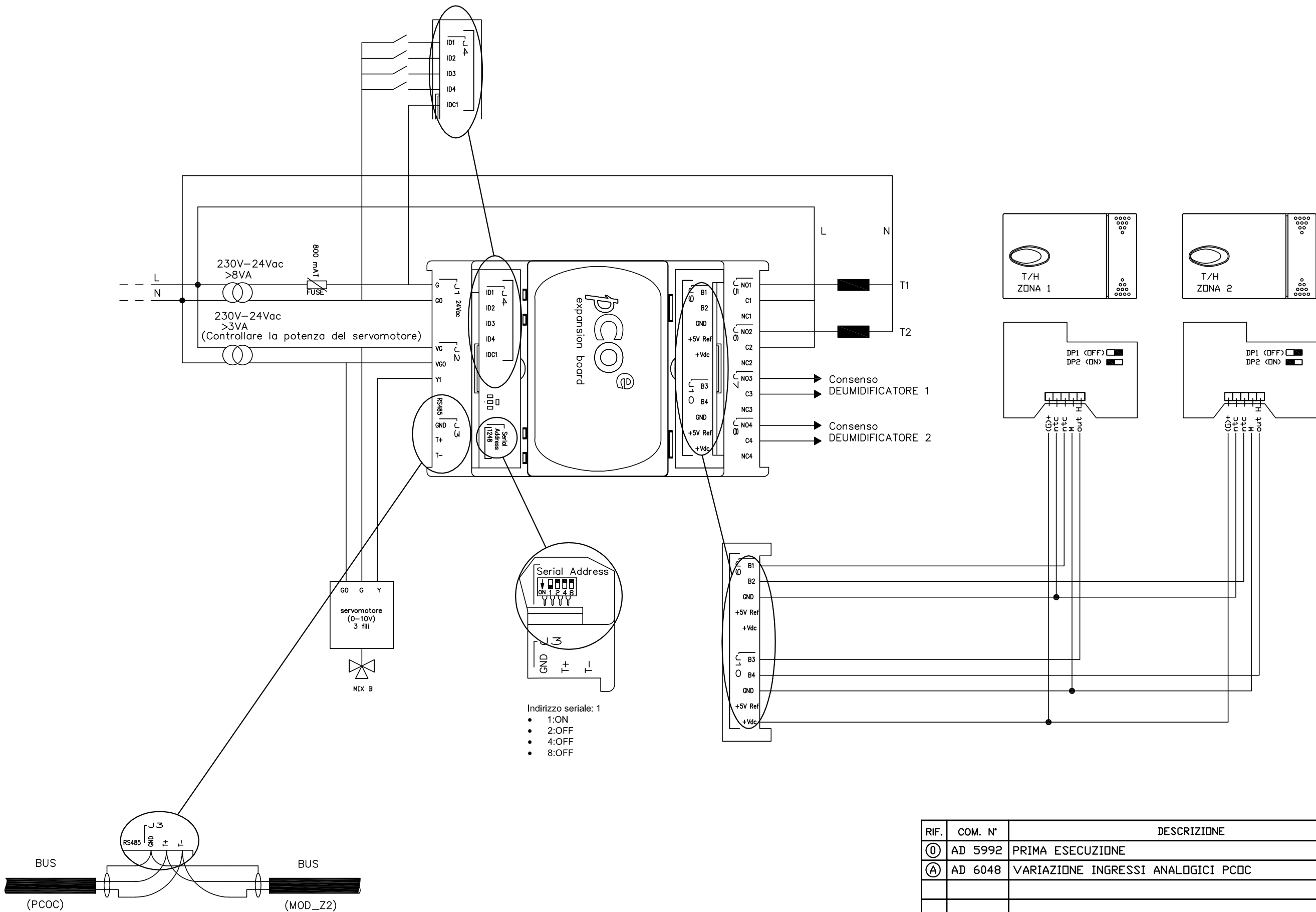
- In caso di una sola linea di miscelazione considerare la linea di miscelazione A
- Uscita J3 - Consenso Caldaia - Portata contatti 8 A - 250 Vac - cosφ= 1 (carico resistivo)
- Uscita J4 - Collegamento terminale remoto large "PGD1" tramite cavetto telefonico a 6 fili
- Uscita J10 - Consenso Gruppo Frigo - Portata contatti 8 A resistivi - 250 Vac - cosφ= 1
- Uscite J11 - Portata contatti 5 A - 250 Vac - cosφ= 1 (carico resistivo)
- Uscita NO3 - Uscita digitale Antigelo, conatto chiuso: funzione antigelo in corso. Se abilitato da menu avanzato l'uscita digitale viene utilizzata per la funzione ausiliaria periodica, contatto chiuso: funzione ausiliaria in corso. (La logica è invertibile da menu avanzato)
- Uscita NO7 - Uscita digitale stagione, contatto chiuso: Inverno. (La logica è invertibile da menu avanzato)
- Relè di appoggio sempre consigliati. Inoltre utilizzare relè di scambio nel caso si utilizzino comuni con tensioni diverse
- Ingresso digitale ID1 - La chiusura del contatto determina la richiesta dal termostato di alta temperatura nella stagione invernale per la linea di miscelazione A (se abilitata)
- Ingresso digitale ID2 - La chiusura del contatto, con funzione attivata, determina la richiesta dal termostato di bassa temperatura per la line di miscelazione A (se abilitata)
- Ingresso digitale B5 - La chiusura del contatto, con funzione ON/OFF da remoto attivata, determina l'accensione del sistema
- Ingresso digitale B6 - La chiusura del contatto indica l'allarme Caldaia
- Ingresso digitale B7 - La chiusura del contatto indica l'allarme Gruppo Frigo
- Ingresso digitale B8 - La chiusura del contatto, con funzione attivata, commuta il sistema in riscaldamento (Inverno)
- La logica degli ingressi si può invertire dal menu avanzato
- Per il collegamento con gli ingressi e le uscite del regolatore utilizzare cavi con sezione proporzionata al carico (1,5 mmq)
- L'alimentazione di corrente per il regolatore e quella per il servomotore 0-10V devono essere separate galvanicamente, per questo si utilizzano due trasformatori o un trasformatore con due secondari indipendenti.

ATTENZIONE!

Per semplicità grafica i morsetti comuni delle sonde sono collegati schematicamente nei punti più convenienti. Nel cablaggio reale portare tutti i conduttori delle sonde ai morsetti del regolatore ed eseguire in quel punto i collegamenti comuni. Questo accorgimento serve ad evitare disturbi elettromagnetici che compromettono la corretta trasmissione dei segnali.

Evitare di far passare i cavi delle sonde e degli ingressi digitali all'interno di canalette in concomitanza con cavi di potenza. È buona norma utilizzare cavi schermati per il collegamento delle sonde.

 <small>A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno. Proprieta' riservata.</small>	DENOMINAZIONE SCHEMA ELT PCOC 20_09T/2H		
	CODICE E6000040A	FOGLIO 2/8	NOTE Scheda PCOC



NOTA:
Per il collegamento BUS usare cavo a 2 fili twistati e schermati BELDEN 8762 (max 1000 m).

RIF.	COM. N°	DESCRIZIONE	ESEGUITO	DATA
①	AD 5992	PRIMA ESECUZIONE	MC	26.01.12
②	AD 6048	VARIAZIONE INGRESSI ANALOGICI PCOC	MC	21.03.12
EWMET S.P.A.		DENOMINAZIONE SCHEMA ELT PCOC 20_09T/2H		
A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno. Proprieta' riservata.		CODICE E6000040A	FOGLIO 3/8	NOTE Scheda MOD_Z1

Legenda schema elettrico 20. 9T/2H per scheda di ESPANSIONE MOD_Z1

Per configurare il modulo PCOE come espansione MOD Z1 impostare 1 come indirizzo seriale, vedere sullo schema come settare i DIP switch

- ID1 = Allarme Deumidificatore 1

ID2 = Allarme Deumidificatore 2

ID3 = Funzione termostato alta temperatura per la linea di miscelazione B

ID4 = Funzione termostato bassa temperatura per la linea di miscelazione B
- T/H 1 = Sonda ambiente temp./umidità ZONA 1

T/H 2 = Sonda ambiente temp./umidità ZONA 2

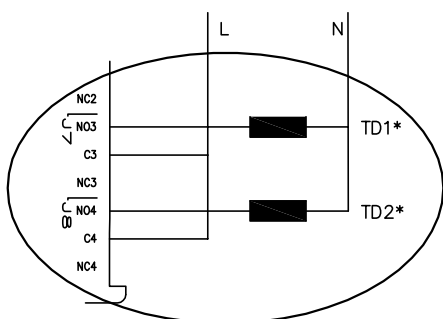
T1 = Testina zona 1

T2 = Testina zona 2

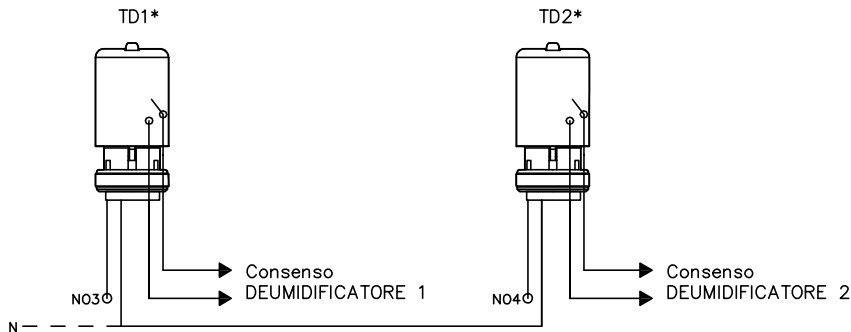
BUS = Bus per il collegamento da PCOC verso scheda di espansione MOD_Z2

NOTE:

- In caso di una sola linea di miscelazione considerare la linea di miscelazione A
- Uscite J5, J6, J7, J8 - Portata contatti 8 A - 250 Vac - cosφ= 1 (carico resistivo)
- Ingresso digitale ID1 - La chiusura del contatto indica l'allarme del deumidificatore 1
- Ingresso digitale ID2 - La chiusura del contatto indica l'allarme del deumidificatore 2
- Ingresso digitale ID3 - La chiusura del contatto determina la richiesta dal termostato di alta temperatura nella stagione invernale per la linea di miscelazione B (se abilitata)
- Ingresso digitale ID4 - La chiusura del contatto, con funzione attivata, determina la richiesta dal termostato di bassa temperatura per la linea di miscelazione B (se abilitata)
- La logica degli ingressi si può invertire dal menu avanzato
- Per il collegamento con gli ingressi e le uscite del regolatore utilizzare cavi con sezione proporzionata al carico (1,5 mmq)
- L'alimentazione di corrente per il regolatore e quella per il servomotore 0-10V devono essere separate galvanicamente, per questo si utilizzano due trasformatori o un trasformatore con due secondari indipendenti
- Se la deumidificazione avviene solo durante la stagione estiva ogni deumidificatore potrebbe essere attivato da una testina elettrotermica corrispondente dotata di micro. Quando c'è richiesta di deumidificazione la testina viene alimentata, alla sua apertura il microinterruttore viene chiuso dando così il consenso al deumidificatore ad accendersi. (Vedere lo schema seguente a titolo di esempio)



Nota: TD1* =Testina deumidificatore 1; TD2* =Testina deumidificatore 2

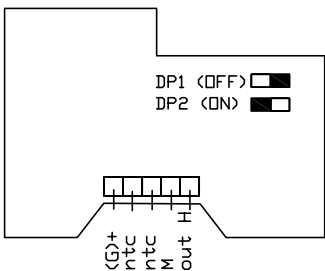


ATTENZIONE!

Per semplicità grafica i morsetti comuni delle sonde sono collegati schematicamente nei punti più convenienti. Nel cablaggio reale portare tutti i conduttori delle sonde ai morsetti del regolatore ed eseguire in quel punto i collegamenti comuni. Questo accorgimento serve ad evitare disturbi elettromagnetici che compromettono la corretta trasmissione dei segnali. Evitare di far passare i cavi delle sonde e degli ingressi digitali all'interno di canalette in concomitanza con cavi di potenza. È buona norma utilizzare cavi schermati per il collegamento delle sonde.

IMPORTANTE!

Sonde T/H di temperatura ed umidità: prima di richiudere le sonde T/H controllare che i ponticelli DP1 - DP2 siano posizionati come da figura. L'operazione serve per abilitare l'uscita “out H” della sonda con segnale 4/20 mA per la corretta misura dell'umidità.



- out H = uscita umidità (0/1 Vdc o 4/20 mA)


M = riferimento sia per l'alimentazione che per le uscite

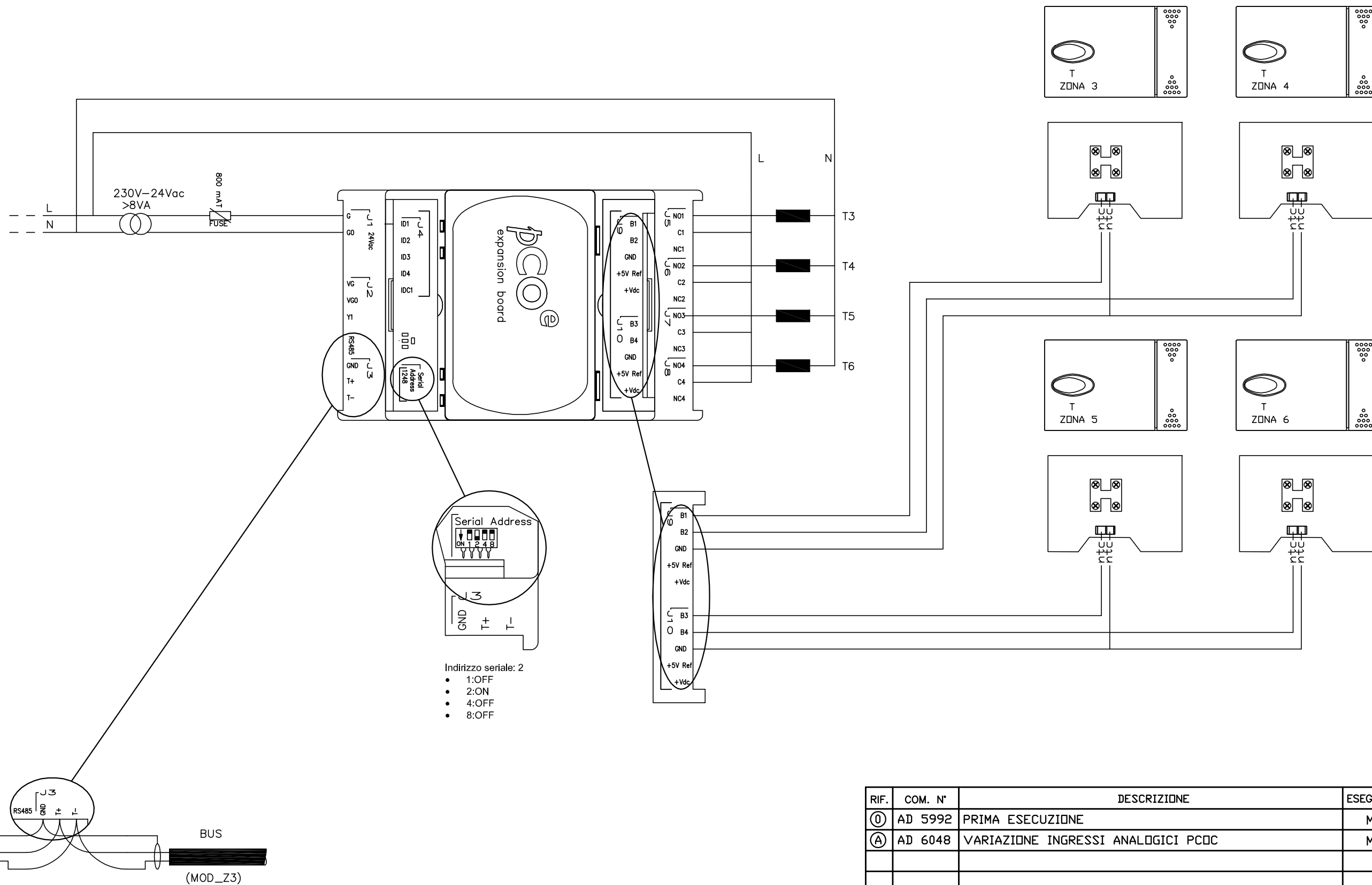
+ (G) = alimentazione (12/24 Vac o 9/30 Vdc)

ntc = uscita resistiva NTC

DP1 = OFF

DP2 = ON

 <small>A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno. Proprietà riservata.</small>	DENOMINAZIONE SCHEMA ELT PCOC 20_09T/2H		
	CODICE E6000040A	FOGLIO 4/8	NOTE Scheda MOD_Z1



NOTA:
Per il collegamento BUS usare cavo a 2 fili twistati e schermati BELDEN 8762 (max 1000 m).

RIF.	COM. N°	DESCRIZIONE	ESEGUITO	DATA
①	AD 5992	PRIMA ESECUZIONE	MC	26.01.12
②	AD 6048	VARIAZIONE INGRESSI ANALOGICI PCOC	MC	21.03.12
EWET S.P.A.		DENOMINAZIONE SCHEMA ELT PCOC 20_09T/2H		
A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno. Proprieta' riservata.		CODICE E6000040A	FOGLIO 5/8	NOTE Scheda MOD_Z2

Legenda schema elettrico 20. 9T/2H per scheda di ESPANSIONE MOD_Z2

Per configurare il modulo PCOE come espansione MOD Z2 impostare 2 come indirizzo seriale, vedere sullo schema come settare i DIP switch

- T

= Sonde ambiente temperatura
- BUS

= Bus per il collegamento da scheda di espansione MOD_Z1 verso scheda di espansione MOD_Z3
- T3

= Testina zona 3
- T4

= Testina zona 4
- T5

= Testina zona 5
- T6

= Testina zona 6

NOTE:

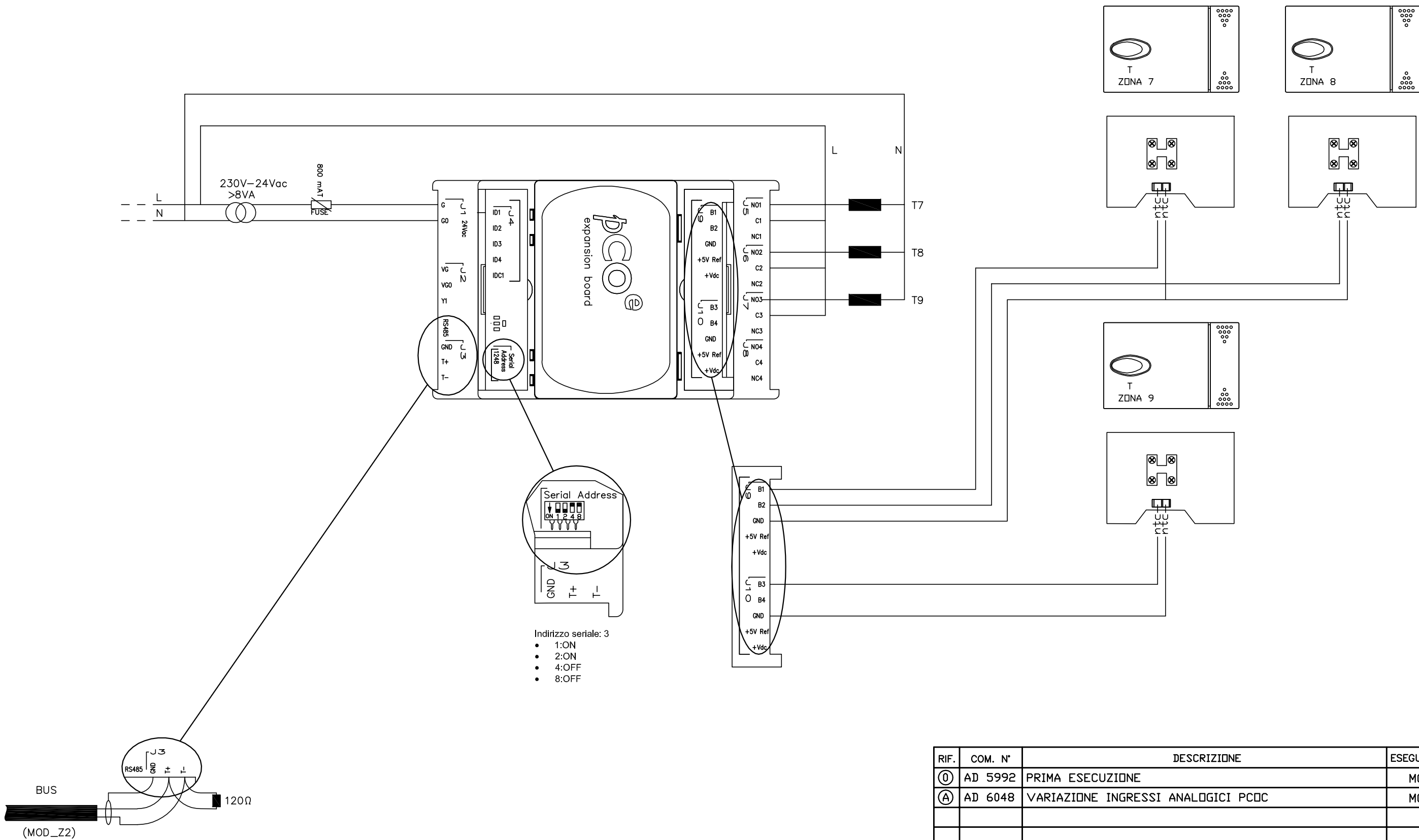
- Uscite J5, J6, J7, J8 - Portata contatti 8 A - 250 Vac - cosφ= 1 (carico resistivo)
- Per il collegamento con gli ingressi e le uscite del regolatore utilizzare cavi con sezione proporzionata al carico (1,5 mmq)

ATTENZIONE!

Per semplicità grafica i morsetti comuni delle sonde sono collegati schematicamente nei punti più convenienti. Nel cablaggio reale portare tutti i conduttori delle sonde ai morsetti del regolatore ed eseguire in quel punto i collegamenti comuni. Questo accorgimento serve ad evitare disturbi elettromagnetici che compromettono la corretta trasmissione dei segnali.

Evitare di far passare i cavi delle sonde e degli ingressi digitali all'interno di canalette in concomitanza con cavi di potenza. È buona norma utilizzare cavi schermati per il collegamento delle sonde.

<div><div><div>EWET</div><div>S.P.A</div></div><div>A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno. Proprieta' riservata.</div></div>	DENOMINAZIONE		
	SCHEMA ELT PCOC 20_09T/2H		
	CODICE	FOGLIO	NOTE
	E6000040A	6/8	Scheda MOD_Z2



NOTA:
Per il collegamento BUS usare cavo a 2 fili twistati e schermati BELDEN 8762 (max 1000 m). Poichè la scheda MOD_Z3 occupa l'ultima posizione nella linea seriale di supervisione va collegata una resistenza di chiusura linea, del valore di 120Ω - 1/4W

RIF.	COM. N°	DESCRIZIONE	ESEGUITO	DATA
①	AD 5992	PRIMA ESECUZIONE	MC	26.01.12
②	AD 6048	VARIAZIONE INGRESSI ANALOGICI PCOC	MC	21.03.12
EWMET S.P.A.		DENOMINAZIONE SCHEMA ELT PCOC 20_09T/2H		
A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno. Proprieta' riservata.		CODICE E6000040A	FOGLIO 7/8	NOTE Scheda MOD_Z3

Legenda schema elettrico 20. 9T/2H per scheda di ESPANSIONE MOD_Z3

Per configurare il modulo PCOE come espansione MOD Z3 impostare 3 come indirizzo seriale, vedere sullo schema come settare i DIP switch

- T

= Sonde ambiente temperatura
- T7

= Testina zona 7
- BUS

= Bus per il collegamento da scheda di espansione MOD_Z2
- T8

= Testina zona 8
- T9

= Testina zona 9

NOTE:

- Uscite J5, J6, J7, J8 - Portata contatti 8 A - 250 Vac - cosφ= 1 (carico resistivo)
- Per il collegamento con gli ingressi e le uscite del regolatore utilizzare cavi con sezione proporzionata al carico (1,5 mmq)

ATTENZIONE!

Per semplicità grafica i morsetti comuni delle sonde sono collegati schematicamente nei punti più convenienti. Nel cablaggio reale portare tutti i conduttori delle sonde ai morsetti del regolatore ed eseguire in quel punto i collegamenti comuni. Questo accorgimento serve ad evitare disturbi elettromagnetici che compromettono la corretta trasmissione dei segnali.

Evitare di far passare i cavi delle sonde e degli ingressi digitali all'interno di canalette in concomitanza con cavi di potenza. È buona norma utilizzare cavi schermati per il collegamento delle sonde.

NOTE GENERALI ALIMENTAZIONE

E' possibile alimentare tutte le schede (PCOC, MOD_Z1, MOD_Z2, MOD_Z3) con un unico trasformatore che fornisca un'alimentazione di 24 Vac +10/-15% 50/60 Hz ed una potenza di almeno 38 VA. In alternativa si può utilizzare un trasformatore che fornisce un'alimentazione di 28Vdc +10/-20% ed una potenza di almeno 29 W. Utilizzare la stessa polarità (G, G0) per l'alimentazione di tutte le schede.

<div><div><div>EWET</div><div>S.P.A</div></div><div><div>A termini di legge e' vietato riprodurre o comunicare a terzi il contenuto del presente disegno. Proprieta' riservata.</div></div></div>	DENOMINAZIONE		
	SCHEMA ELT PCOC 20_09T/2H		
	CODICE	FOGLIO	NOTE
	E6000040A	8/8	Scheda MOD_Z3